



# **Informativa trimestrale n. 2/2026**

***aprile-giugno 2026***

**Provvedimenti di interesse**

**Note e Quaderni operativi**

**Sedi di concertazione**

**Webinar, seminari e pubblicazioni**

**Giurisprudenza**



## *In Parlamento: Decreti-legge in itinere*



**D.L. 107 cd Infrastrutture:** Decreto-legge 26 giugno 2026, n. 107, recante «Disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti». Il provvedimento è all'esame in prima lettura in Commissione Bilancio Camera che avvierà le votazioni sugli emendamenti presentati a partire dal 20 luglio. L'ANCI ha inviato diverse proposte emendative nonché un documento con le osservazioni in merito consultabile sulla slide dedicata alle audizioni.



**D.L. 108 cd sport e CIE:** Decreto-legge 26 giugno 2026, n. 108, recante: «Disposizioni urgenti in materia di sport, per lo svolgimento di grandi eventi e l'efficacia del documento di identità». Il provvedimento è stato approvato dalla Commissione Cultura Camera il 16 luglio e adesso è all'esame dell'Assemblea. Si segnala che il Ministero dell'Interno ha emanato la Circolare n. 58/2026, con la quale fornisce chiarimenti sulle disposizioni introdotte dall'articolo 11 in materia di efficacia della carta d'identità cartacea, rilascio del documento di identità provvisorio e semplificazione delle modalità di emissione della Carta d'Identità Elettronica (CIE).



**D.L. 100 cd patto migrazione e asilo:** Decreto-legge 12 giugno 2026, n. 100 recante «Misure urgenti in materia di giustizia e per l'attuazione del Patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo del 14 maggio 2024». Il provvedimento è all'esame in prima lettura nelle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia del Senato che ne hanno avviato l'iter.



## *In Parlamento: Decreti-legge convertiti in Legge nell'ultimo trimestre*



**D.L. 66/2026 cd Piano casa:** decreto-legge 7 maggio 2026, n. 66, recante «Disposizioni urgenti per il Piano Casa» convertito in **Legge 2 luglio 2026 n. 116**. Il provvedimento è stato seguito dall'ANCI nelle sedi tecniche e in sede parlamentare. Si riporta di seguito la nota tecnica e le slides riepilogative del provvedimento elaborate dall'ANCI. E' possibile consultare le slides predisposte da ANCI a questo **link**.



**D.L. 38/2026 cd Fiscale:** decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38 recante «Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica» convertito in **Legge 22 maggio 2026 n. 88**. Si riporta di seguito la Nota di approfondimento inerente l'adesione alla rottamazione quinquies.



**D.L. 32/2026 cd infrastrutture:** decreto-legge 11 marzo 2026, n.32, recante «Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni» convertito in **Legge 8 maggio 2026 n. 71**.



## *In Parlamento (Senato):* Disegni di legge ordinari



**Protezione civile – ddl AS 1779** recante «Disposizioni in materia di protezione civile». Il provvedimento, di iniziativa governativa, è stato trasmesso in prima lettura al Senato ed assegnato alla Commissione Affari Costituzionali che ne ha concluso l'iter. L'ANCI ha inviato alcune proposte emendative, tra le quali si segnala l'approvazione di quella inerente l'estensione della sezione contrattuale speciale del personale di Protezione Civile a Comuni, Province e Città Metropolitane, nonché l'emendamento in materia di responsabilità penale colposa.



**Riordino Polizia locale– ddl AS 1903** recante «Delega al Governo per il riordino delle funzioni e dell'ordinamento della polizia locale». Il provvedimento, di iniziativa governativa, già approvato dalla Camera, è all'esame in seconda lettura. L'ANCI è intervenuta in audizione il 1 luglio 2026.



## *In Parlamento (Camera): Disegni di legge ordinari*



**Riforma Portuale- Ddl AC 2925** recante “Riordino della legge 28 gennaio 1994, n. 84, in materia di governance portuale e rilancio degli investimenti in infrastrutture strategiche di trasporto marittimo di interesse generale”. Il provvedimento, di iniziativa governativa, è stato trasmesso in prima lettura alla Camera ed assegnato alla Commissione Trasporti che ne ha avviato l’iter. L’ANCI è intervenuta in audizione il 1 luglio 2026.



**Servizio civile universale- Ddl AC 2825** recante «Disposizioni in materia di giovani e servizio civile universale e deleghe al Governo per il riordino della materia». Il provvedimento, di iniziativa governativa e collegato alla manovra di finanza pubblica è stato approvato in prima lettura alla Camera, e deve essere trasmesso per la seconda lettura in Senato. L’ANCI è intervenuta in audizione il 26 aprile 2026.



**Codice edilizia- Ddl AC 2826** recante «Delega al Governo per l’adozione del codice dell’edilizia e delle costruzioni» Il provvedimento, di iniziativa governativa, è stato adottato come testo base dalla Commissione Ambiente della Camera che ne ha avviato l’iter. L’ANCI è intervenuta in audizione il 6 maggio 2026 ed ha inviato diverse proposte emendative ma non sono ancora iniziate le votazioni.



## Audizioni parlamentari



Audizione sulle risoluzioni 7-00375 Mazzetti e 7-00390 Bonelli recanti iniziative urgenti in merito alla disciplina della finanza di progetto a seguito della recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea relativa al diritto di prelazione del promotore



Audizione sul disegno di legge C. 2925, recante "Riordino della legge 28 gennaio 1994, n. 84, in materia di governance portuale e rilancio degli investimenti in infrastrutture strategiche di trasporto marittimo di interesse generale"



Memoria sul Ddl di conversione del decreto legge 26 giugno 2026, n. 107 recante "Disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti"



## Audizioni parlamentari



Audizione sullo schema di decreto ministeriale recante l'approvazione della stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario e della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo per l'anno 2026 (Atto del Governo n. 400).



Audizione sul quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea per il periodo 2028-2034



Audizione sul Ddl di conversione del decreto-legge 7 maggio 2026, n. 66 – Disposizioni urgenti per il Piano Casa AC 2920



## Audizioni parlamentari



Audizione nell'ambito dell'esame del nuovo testo della proposta di legge C. 362 Molinari, recante Disposizioni per la tutela e la valorizzazione delle attività commerciali negli ambiti di interesse storico, culturale e paesaggistico dei centri storici



Audizione sull'Atto del Governo n. 397, recante "Documento strategico pluriennale della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci"



Audizione sul disegno di legge C. 2826, recante Delega al Governo per l'adozione del codice dell'edilizia e delle costruzioni



# Audizioni parlamentari



Audizione in merito al Documento di finanza pubblica 2026



Audizione sul disegno di legge C. 2825, recante "Disposizioni in materia di giovani e servizio civile universale e deleghe al Governo per il riordino della materia". AC2825



Memoria sul ddl Protezione civile (AS 1779)



## Audizioni parlamentari



Audizione informali, al fine di acquisire utili elementi di conoscenza e di valutazione, nell'ambito dell'esame dell'Atto del Governo n. 396, recante "Schema di contratto di programma tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la società Poste italiane Spa per il quinquennio 2026-2031"



Audizione sul Decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica" cd Fiscale AS1852



Audizione Delega al Governo delega riordino legislazione farmaceutica AS1786



# Sedi di concertazione - Conferenza Unificata

## Conferenza Unificata – 7 luglio 2026:



**Principali Provvedimenti discussi:** Modalità e condizioni per la concessione di contributi in conto capitale in favore delle imprese culturali e creative, ai sensi dell'articolo 29 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206; adozione del modello unico, per la trasmissione delle informazioni relative agli impianti soggetti a regime di attività libera – ID Monitor 6135; Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2026; Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore di Atenei, per l'attribuzione di borse di studio per la frequenza di corsi di laurea; disegno di legge recante “Riordino della legge 28 gennaio 1994, n. 84, in materia di governance portuale e rilancio degli investimenti in infrastrutture strategiche di trasporto marittimo di interesse generale”; schema di decreto legislativo recante “Disposizioni in materia di ordinamento della giurisdizione tributaria”

## Esito dei lavori e documenti



# Sedi di concertazione - Conferenza Unificata

## Conferenza Unificata - 11 giugno 2026:



**Principali Provvedimenti discussi:** schema di decreto legislativo recante “Disposizioni in materia di coltivazione, promozione, commercializzazione, valorizzazione e incremento della qualità e dell’utilizzo dei prodotti del settore florovivaistico e della filiera florovivaistica; Criteri e modalità di riparto del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità; Documento strategico pluriennale della mobilità (DSPM); schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti concernente la verifica di conformità, l’adeguamento ai requisiti nonché i criteri per l’adozione ed il monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS); Disposizioni urgenti per il Piano casa; disegno di legge recante delega al Governo per la definizione di un quadro legislativo di riferimento per la filiera carbon capture, utilization and storage (CCUS), nonché disposizioni per la disciplina dello sviluppo dell’idrogeno, dell’assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete e del sistema di governo per l’adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell’energia; Informativa del Ministro per gli affari regionali e le autonomie sull’attuazione delle disposizioni concernenti la classificazione dei comuni montani; schema di delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avente ad oggetto l’iscrizione e l’aggiornamento dell’elenco dei soggetti aggregatori

## **Esito dei lavori e documenti**



# Sedi di concertazione - Conferenza Unificata

## Conferenza Unificata - 21 maggio 2026:



**Principali Provvedimenti discussi:** schema di decreto del MIM, di concerto con il MEF, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei funzionari di elevata qualificazione; schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il finanziamento dei sistemi di trasporto rapido di massa; Documento di finanza pubblica 2026; schema di decreto direttoriale di approvazione del sotto riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2026.

**Esito dei lavori e documenti**

## Conferenza Unificata - 30 aprile 2026:



**Principali Provvedimenti discussi:** schema di decreto legislativo recante «Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposte sui redditi»; Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche; schema di decreto MIT di modifica del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 334 Sviluppo trasporto rapido di massa; schema di decreto del MIT, di concerto con il MEF, recante i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli; DDL recante «Delega al Governo per l'adozione del Codice dell'edilizia e delle costruzioni»; decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32 recante «Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni»; adozione della modulistica standardizzata per l'avvio delle attività di autoscuola; «Legge-quadro in materia di incendi boschivi», nonché dei connessi adempimenti dei Comuni – aggiornamento 2026.

**Esito dei lavori e documenti**



# Sedi di concertazione - Conferenza Unificata

## Conferenza Unificata - 13 aprile 2026:



**Principali Provvedimenti discussi:** decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della Regione siciliana, nonché ulteriori misure urgenti per fronteggiare la frana di Niscemi e di protezione civile” ; schema di decreto legislativo concernente “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 5 febbraio 2024, n. 20, recante l'istituzione dell'Autorità garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità”

### Esito dei lavori e documenti

## Conferenza Unificata - 2 aprile 2026:



**Principali Provvedimenti discussi:** schema di decreto del MIT, sull'aggiornamento degli obiettivi chilometrici finali relativi alla realizzazione di piste ciclabili urbane e metropolitane, schema di decreto del MIT Trasporto rapido di massa; d.l. 24 febbraio 2026, n. 23, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di attività di indagine dell'autorità giudiziaria in presenza di cause di giustificazione, di funzionalità delle Forze di polizia e del Ministero dell'interno, nonché di immigrazione e protezione internazionale”; 'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, nelle materie “protezione civile”, “professioni” e “previdenza complementare e integrativa; disegno di legge recante “Disposizioni in materia di giovani e servizio civile universale e deleghe al Governo per il riordino della materia”; ddl recante “Disposizioni in materia di riconoscimento e tutela delle persone che assistono e si prendono cura dei propri cari”; decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21, recante “Misure urgenti per la riduzione del costo dell'energia elettrica; d.l. 27 febbraio 2026, n. 25, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026

### Esito dei lavori e documenti



## Sedi di concertazione – Conferenza Stato Città



### Conferenza Stato Città - 18 giugno 2026

**Principali Provvedimenti discussi:** schema di decreto del Ministro dell'interno recante l'approvazione dei modelli dei certificati attestanti la copertura, per l'anno 2024, del servizio per la gestione dei rifiuti urbani e del servizio di acquedotto, per gli enti locali; schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante anticipazione ai comuni del rimborso dei minori gettiti, riferiti alla prima rata 2026, dell'IMU derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **Esito dei lavori e documenti**



### Conferenza Stato Città - 9 aprile 2026:

**Principali Provvedimenti discussi:** criteri di riparto delle risorse del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, nonché modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;

### **Esito dei lavori e documenti**



## Quaderni e Pubblicazioni



[Dossier](#) - “La politica strutturale dell’abitare. Il contributo dei Comuni italiani”



[Quaderno](#) - Elezioni amministrative 2026. Quaderno operativo Anci per i neo amministratori locali



[Quaderno](#) - Le principali novità del Ccnl funzioni locali 2022-2024



[Quaderno](#) - Comunicazione pubblica, Quaderno operativo Anci per bando assunzione giornalisti nei Comuni



[Rivista](#) di diritto ed economia dei Comuni n.1/2026



## Note di approfondimento e Linee guida 1/2



[Nota](#) - Linee Guida per la conclusione dei progetti PNRR e rendicontazione finale di milestone e target



[Nota](#) - Rottamazione quinquies, da Ifel una nota di approfondimento e uno schema di delibera



[Nota](#) - Rinnovo CCNL, nota applicativa e strumenti regolatori previsti dal nuovo metodo tariffario MTR-3.



[Nota](#) - Pnrr e coesione, principali novità per i Comuni dopo la legge 50/2026



## Note di approfondimento e Linee guida 2/2



[Nota](#) - Dl Maltempo convertito in legge il 27 aprile scorso



[Nota](#) - Lavori pubblici, nota Anci sulle recenti novità in tema di PPP e diritto di prelazione



[Nota](#) - Compensi amministratori società, nota Anci sulla deliberazione della Corte dei Conti



[Nota Linee guida Ambulanti](#) - per rilascio concessioni di posteggio sulle aree pubbliche



## Webinar e seminari: registrazioni e materiali



[Webinar](#) - Manifestazione di interesse per potenziare il servizio sociale in Comuni e ATS



[Webinar](#) - Edilizia scolastica, oggi 19 giugno webinar Consip sugli strumenti per l'adeguamento antincendio



[Webinar](#) - Welfare, registrazione del webinar assunzioni ATS: disciplinare rendicontazione e schema contratto



[Webinar](#) - Pnrr: sulla conclusione dei progetti del Ministero della Cultura. Online la registrazione



## Webinar e seminari: registrazioni e materiali



[Webinar](#) - Pnrr, progetti Rigenerazione Urbana e Piani Urbani Integrati. Guarda la registrazione



[Webinar](#) - Mobilità, lunedì 9 marzo webinar su Registro Elettronico NCC e Taxi Rent



[Webinar](#) - Donne e mobilità, registrazione e slide del webinar Anci sulle buone pratiche dei Comuni italiani



[Webinar](#) - Anci Sport e Periferie 2026: istanze di contributo



## Webinar e seminari: registrazioni e materiali



[Webinar](#) - Presentazione del manuale Cap4City. La registrazione e le slides dell'incontro



[Webinar](#) - PNRR: registrazione e materiali del webinar su DL 19/2026 e prossimi adempimenti



[Webinar](#) - Bando Assunzioni ATS: utilizzo della piattaforma Multifondo



[Webinar](#) - Presentazione del bando Action Networks del Programma URBACT IV



## Webinar e seminari: registrazioni e materiali



[Webinar](#) - sulle Linee Guida per la conclusione degli interventi Pnrr



[Webinar](#) - Anci e Ministero del Lavoro su Progetti Utili alla Collettività (PUC)



[Webinar](#) - Anci-DTD “Modelli e strumenti di gestione documentale”



[Webinar](#) - Assunzioni: convenzionamento degli ATS e regole di rendicontazione



## Webinar e seminari: registrazioni e materiali



[Webinar](#) - Linea guida Bim per le stazioni appaltanti: indicazioni operative, guarda la registrazione



[Webinar](#) - PINQuA: ANCI-MIT su rendicontazione, guarda la registrazione



[Webinar](#) - Pnrr alloggi universitari, webinar oggi 30 marzo 2026 su bando Cdp



## Giurisprudenza – Corte Costituzionale 1/3

📌 **Sent. 108/2026 - Riparazione pecuniaria nei reati contro la pubblica amministrazione** - È costituzionalmente illegittima la previsione che impone automaticamente, in caso di condanna per determinati delitti contro la pubblica amministrazione, il pagamento di una somma equivalente al prezzo o al profitto del reato a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'amministrazione lesa, ove tale misura assuma carattere sostanzialmente sanzionatorio e si cumuli con gli altri strumenti patrimoniali previsti dall'ordinamento in assenza di una adeguata giustificazione costituzionalmente ragionevole. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 87 del 1953, l'illegittimità si estende alle disposizioni connesse. ([Link](#))

📌 **Sent. 103/2026 - Società in house costituite dagli enti locali: non è incostituzionale la mancata inclusione tra i beneficiari della deroga alla rimodulazione in peius delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da fonte solare.** La Corte costituzionale ha escluso l'illegittimità della norma che limita agli enti locali (e non alle loro società in house) il beneficio di esonero dalla rimodulazione degli incentivi fotovoltaici, ritenendo non irragionevole la distinzione: le società in house, pur collegate agli enti, restano soggetti di natura privatistica assimilabili a operatori economici e quindi legittimamente assoggettabili al rischio d'impresa e a regole diverse. ([Link](#))

📌 **Sent. 102/2026 – Inammissibilità dell'intervento nel giudizio costituzionale** – Nel giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale è inammissibile l'intervento di soggetti estranei al giudizio principale che non siano titolari di un interesse qualificato e immediatamente inerente al rapporto sostanziale dedotto, anche quando l'intervento sia richiesto da enti rappresentativi di interessi collettivi. La disciplina applicabile ai requisiti di ammissibilità dell'intervento è quella vigente al momento del deposito dell'atto, ancorché successivamente modificata dalle Norme integrative della Corte costituzionale. ([Link](#))



## Giurisprudenza – Corte Costituzionale 2/3

📌 **Sent. 100/2026 – Pianificazione urbanistica delle acque costiere (Regione Sardegna)—**  
**Norme della Regione autonoma Sardegna – Modifica alla legge regionale n. 45 del 1989 –** È costituzionalmente legittima, nei sensi precisati in motivazione, la disposizione regionale che estende in via transitoria alle acque costiere prospicienti la battigia la disciplina prevista per le aree terrestri, purché tale estensione non incida sul regime giuridico del demanio marittimo né sulle competenze statali in materia di tutela dell'ambiente e ordinamento civile. ([Link](#))

📌 **Sent. 93/2026 –Concorso pubblico, bandito dall’Azienda regionale dell’emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS), per l’assunzione di assistenti amministrativi a tempo pieno e indeterminato** – Novella volta a prorogare, fino al 31 dicembre 2026, l’efficacia della graduatoria approvata nel 2023 – La modifica normativa che estende la durata di efficacia di una graduatoria non integra, di per sé, una violazione dei principi di certezza del diritto, legalità sostanziale e irretroattività della legge, qualora incida su effetti ancora in corso e non su rapporti ormai esauriti. ([Link](#))

📌 **Sent. 88/2026 – ACCOGLIE IL RICORSO – Energia – Impianti a fonti di energia rinnovabile (FER)**  
Non spetta allo Stato disapplicare, mediante provvedimenti amministrativi adottati nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale, una legge regionale vigente concernente l'individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile. ([Link](#))



## Giurisprudenza – Corte Costituzionale 3/3

📌 **Sent. 86/2026** – ILLEGGITIMITÀ COSTITUZIONALE – ILLEGGITIMITÀ COSTITUZIONALE PARZIALE – NON FONDATEZZA – NON FONDATEZZA NEI SENSI DI CUI IN MOTIVAZIONE – INAMMISSIBILITÀ – Edilizia e urbanistica – **Interventi edilizi** – È costituzionalmente illegittima la norma regionale che qualifica come intervento su costruzione esistente la realizzazione di nuovo volume all'interno della sagoma preesistente, poiché incide sulla definizione delle categorie edilizie fondamentali riservate alla competenza legislativa statale. Le competenze regionali in materia urbanistica ed edilizia devono essere esercitate nel rispetto dei limiti derivanti dalla tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, riservata alla competenza esclusiva dello Stato, ma non risultano violate quando la disciplina regionale si coordina con i necessari strumenti di tutela previsti dall'ordinamento. ([Link](#))

📌 **Sent. 84/2026** – INAMMISSIBILITÀ – Responsabilità amministrativa e contabile – **Amministratori, sindaci e presidenti di provincia riconosciuti responsabili di aver contribuito, con condotte dolose o gravemente colpose, al dissesto finanziario** – Sono inammissibili le questioni di legittimità costituzionale concernenti le misure interdittive previste per gli amministratori locali riconosciuti responsabili del dissesto finanziario dell'ente quando il giudice rimettente non individui una soluzione costituzionalmente obbligata idonea a sostituire la disciplina censurata. ([Link](#))

📌 **Sent. 70/2026** – ILLEGGITIMITÀ COSTITUZIONALE PARZIALE – ILL. COST. PARZIALE CONSEG. EX ART 27 LEGGE N. 87/1953 – **Edilizia residenziale pubblica** – È costituzionalmente illegittima la previsione che subordina l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica al requisito della residenza nel territorio regionale per almeno cinque anni negli otto anni precedenti, in quanto introduce un criterio non ragionevolmente correlato alla condizione di bisogno che giustifica l'intervento assistenziale. ([Link](#))



## Giurisprudenza – Corte Suprema di Cassazione

✚ **Provvedimento di proroga del trattenimento Sent. N.18658, del 9 giugno 2026** - L'azione risarcitoria proposta dallo straniero per il danno derivante dall'illegittima privazione della libertà personale conseguente a un invalido provvedimento di proroga del trattenimento presso il C.I.E. (oggi C.P.R.) è proponibile anche in assenza della preventiva impugnazione del provvedimento, essendo il rimedio risarcitorio autonomo rispetto a quello caducatorio. In tale ipotesi, il giudice della domanda risarcitoria può valutare la legittimità del provvedimento solo *incidenter tantum*, ai fini dell'accertamento degli elementi costitutivi dell'illecito ex art. 2043 c.c. e del conseguente danno. ([link](#))

✚ **Sospensione del processo al di fuori dei casi tipici, sent. n. 14226, del 14 maggio 2026, Impugnazione dell'avviso di accertamento esecutivo** - È illegittima la sospensione del processo civile disposta per ragioni di mera opportunità, anche se richiesta congiuntamente dalle parti, al di fuori delle ipotesi previste dagli artt. 295 e 296 c.p.c. L'ordinanza di sospensione atipica è impugnabile con regolamento necessario di competenza; ove non sia impugnata, non può comunque determinare l'estinzione del processo per tardiva riassunzione ai sensi dell'art. 297 c.p.c., dovendo il giudice disporre la prosecuzione del giudizio una volta accertata l'erroneità della sospensione. ([link](#))

✚ **Canone Unico Patrimoniale (CUP) ex art. 1, commi da 816 a 847, della l. n. 160 del 2019, Impugnazione dell'avviso di accertamento esecutivo sent. N.12225, del 01/05/2026** - Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP), disciplinato dall'art. 1, commi 816-847, della l. n. 160 del 2019, ha natura tributaria, in quanto presenta i caratteri tipici del tributo, a prescindere dalla qualificazione legislativa come entrata patrimoniale e dall'accorpamento di prelievi di diversa natura. Ne consegue che le controversie relative agli atti impositivi concernenti il CUP sono devolute alla giurisdizione del giudice tributario. ([link](#))

✚ **Forma scritta *ad substantiam* e azione di arricchimento, sentenza n.11513, del 28 aprile 2026**, La nullità del contratto della pubblica amministrazione per difetto della forma scritta non esclude l'esperibilità dell'azione di arricchimento senza causa, che resta ammessa salvo il caso di nullità per illiceità della causa, dell'oggetto o per violazione dell'ordine pubblico. Tale azione, esperibile anche dalla P.A., ha carattere sussidiario rispetto alla ripetizione dell'indebito ed è proponibile quando quest'ultima sia in concreto preclusa, dovendo l'indennizzo essere commisurato alla minor somma tra arricchimento e impoverimento e non al corrispettivo contrattuale. ([link](#))



## Giurisprudenza – Consiglio di Stato 1/4

📌 **Cons. Stato, sez. II, 8 giugno 2026, n. 4618 – Sui rapporti tra principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e metodo tariffario rifiuti MTR-2** - È legittimo lo schema tipo di contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani adottato dall'ARERA (MTR-2), che fissa un contenuto minimo del rapporto e si coordina con la disciplina del codice dei contratti pubblici, la quale prevale in caso di contrasto. La tariffa costituisce prezzo massimo e non garantisce adeguamenti automatici al gestore, restando soggetta all'alea contrattuale, mentre il sistema prevede un cumulo di strumenti di riequilibrio. Sono inoltre legittime le clausole su proroga ed estensione del contratto, da applicarsi nel rispetto della normativa codicistica vigente. ([Link](#))

📌 **Cons. Stato, sez. II, 18 maggio 2026, n. 3894 – Sull'inammissibilità del ricorso avverso il silenzio-inadempimento formatosi a seguito di una istanza di autotutela e sui limiti della vigilanza edilizia** - È inammissibile il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione volto a sollecitare l'esercizio dell'autotutela, non sussistendo un obbligo di provvedere su istanza del privato, trattandosi di potere discrezionale; parimenti è inammissibile l'impugnazione del diniego di autotutela. In ambito edilizio, il potere di vigilanza comunale è permanente ma non consente l'annullamento dei titoli fuori dai presupposti dell'autotutela ex art. 21-nonies l. n. 241/1990. ([Link](#))

📌 **Cons. Stato, sez. VII, 11 giugno 2026, n. 4699 – Sulla rettifica dell'ordinanza di demolizione nell'atto di accertamento di inottemperanza**. È illegittimo l'atto di accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione adottato contestualmente alla rettifica della medesima ordinanza presupposta quanto all'individuazione delle opere abusive, dovendo l'amministrazione, in tali casi, riavviare l'iter sanzionatorio al fine di emendare tali errori. ([Link](#))



## Giurisprudenza – Consiglio di Stato 2/4

✚ **Cons. Stato, sez. II, 10 giugno 2026, n. 4669 – Intervento ad opponendum e qualità di controinteressato del condominio nelle controversie su opere realizzate sul lastrico solare.** Premesso che nel processo amministrativo avente ad oggetto la legittimità del diniego di accertamento di conformità per opere realizzate sul lastrico solare condominiale, anche se di proprietà esclusiva, il condominio deve essere individuato quale controinteressato necessario, in ragione della disciplina speciale che il codice civile riserva al lastrico solare, i singoli condomini sono legittimati all'intervento ad opponendum a sostegno della legittimità del diniego di sanatoria, essendo titolari di un interesse differenziato e qualificato alla conservazione della statica, dell'aspetto architettonico e delle condizioni di luce e aria dei piani sottostanti; la mancata notificazione al condominio non può essere sanata dall'intervento spontaneo di singoli condomini avvenuto dopo la scadenza del termine di decadenza per l'impugnazione. ([Link](#))

✚ **Cons. Stato, sez. VII, 22 maggio 2026, n. 4151 – Calcolo della capacità edificatoria residua nei lotti frazionati e principio del lotto originario.** Nel rilascio dei titoli autorizzatori di nuove costruzioni, il Comune deve tener conto della volumetria già impiegata sull'area interessata, anche ove questa sia stata oggetto di sanatoria o di condono edilizio in relazione a costruzioni abusivamente realizzate; la potenzialità edificatoria così consumata non si rigenera per effetto del frazionamento e della successiva vendita dei lotti. ([Link](#))

✚ **Cons. Stato, sez. IV, 19 maggio 2026, n. 4004 – Permesso di costruire, conflitto tra interessi legittimi pretensivi e criteri di risoluzione.** In presenza di più istanze di permesso di costruire tra loro incompatibili, l'amministrazione è tenuta a svolgere un'istruttoria attiva e coordinata, verificando prioritariamente la possibilità di accogliere entrambe le domande anche mediante modifiche progettuali proporzionate, nel rispetto dei principi di collaborazione, buona fede e non aggravamento del procedimento; solo ove tale soluzione non risulti praticabile, può farsi applicazione, in via residuale, del criterio cronologico di esame delle istanze previsto dall'art. 20, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. ([Link](#))



## Giurisprudenza – Consiglio di Stato 3/4

✦ **Cons. Stato, sez. IV, 28 aprile 2026, n. 3300 – Competenza in materia di salvaguardia della gestione autonoma del servizio idrico.** In tema di servizio idrico integrato è illegittimo per incompetenza il provvedimento di diniego del riconoscimento della salvaguardia della gestione in forma autonoma (ex art. 147, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) emanato dal dirigente nominato dal direttore generale (al quale compete l'affidamento del servizio), senza il coinvolgimento dell'assemblea dell'ente di governo dell'ambito (cui spetta la scelta delle forme di gestione), venendo in rilievo un atto relativo alla scelta della forma di gestione emesso in una fase prodromica ed anteriore rispetto al procedimento di affidamento del servizio di competenza dell'organo gestionale. ([Link](#))

✦ **Cons. Stato, sez. V, 23 aprile 2026, n. 3162 – Sull'ultrattività del mandato ad litem, sul sindacato giurisdizionale relativo alla valutazione dell'offerta tecnica e sull'interpretazione della legge di gara.** L'incidenza sul processo degli eventi previsti dall'articolo 299 c.p.c. (morte o perdita di capacità della parte) è disciplinata, in ipotesi di costituzione in giudizio a mezzo di difensore, dalla regola dell'ultrattività del mandato alla lite, in ragione della quale, nel caso in cui l'evento non sia dichiarato o notificato nei modi e nei tempi di cui all'articolo 300 c.p.c., il difensore continua a rappresentare la parte come se l'evento non si sia verificato, risultando così stabilizzata la posizione giuridica della parte rappresentata rispetto alle altre parti e al giudice. ([Link](#))

✦ **Cons. Stato, sez. V, 23 aprile 2026, n. 3159 – Sull'accesso civico generalizzato di carattere massivo.** È finalizzato all'accertamento della spettanza del diritto di accesso il giudizio instaurato avverso il diniego o il silenzio sull'istanza ostensiva, prescindendo dalla correttezza delle ragioni addotte dall'amministrazione. L'accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, consente a chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla pubblica amministrazione, senza necessità di motivazione, purché la richiesta sia funzionale al controllo sull'attività amministrativa e non espressione di un interesse esclusivamente privatistico. È legittimo il rigetto dell'istanza di accesso civico generalizzato avente carattere massivo, specie ove le richieste, concentrate in un ristretto arco temporale, siano riconducibili a un unico centro di interesse e risultino sproporzionate rispetto alle esigenze di buon andamento dell'azione amministrativa. ([Link](#))



## Giurisprudenza – Consiglio di Stato 4/4

### 📌 **Cons. Stato, sez. IV, 9 aprile 2026, n. 2848 – L'immobile condonato ha piena legittimità urbanistico-edilizia.**

L'immobile oggetto di condono edilizio, alla luce dell'art. 9-bis, comma 1-bis, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, acquisisce piena legittimità urbanistica e può essere assoggettato a tutti gli interventi edilizi consentiti per gli immobili legittimamente assentiti, inclusa la ristrutturazione edilizia, non essendo limitato ai soli interventi manutentivi. Il rilascio del titolo in sanatoria, pur costituendo una fattispecie eccezionale di legge, alla luce del generale principio dell'ordinamento italiano ed eurounitario di certezza del diritto, che non ammette zone "grigie" e che è stato recentemente confermato dalla Corte costituzionale come bene munito di tutela costituzionale, ed in conformità alle previsioni costituzionali di cui agli articoli 41 e 42 Cost. di tutela dell'iniziativa economica e della proprietà, deve necessariamente conferire al bene una piena legittimità giuridica sotto il profilo edilizio, ai fini di un suo godimento e di un suo commercio giuridico rispettosi delle esigenze di interesse pubblico generale sottese alla qualità, sicurezza e salubrità degli ambienti di vita e di lavoro, al diritto alla casa e al benessere economico dei lavoratori, delle comunità locali e dell'intero Paese. ([Link](#))

📌 **Cons. Stato, sez. V, 2 aprile 2026, n. 2683 – Sulle irregolarità delle operazioni elettorali e sulla giurisdizione in ipotesi di accertamento incidentale della sussistenza dell'elettorato attivo e passivo.** Nel contenzioso elettorale la giurisdizione non è diretta alla tutela di diritti soggettivi perfetti, ma è funzionale alla salvaguardia della certezza dei rapporti pubblicistici; per tale ragione il giudice può pronunciarsi solo entro i limiti dei vizi specificamente dedotti dal ricorrente. In questo ambito, il principio di strumentalità delle forme comporta che le irregolarità meramente formali rilevino solo se incidono concretamente sulla genuinità della volontà elettorale, dovendo essere dimostrata una effettiva compromissione del risultato (c.d. prova di resistenza). Quanto al riparto di giurisdizione, esso segue il criterio del "doppio binario": spettano al giudice ordinario le controversie concernenti i diritti di elettorato attivo e passivo, mentre al giudice amministrativo quelle relative alla regolarità delle operazioni elettorali e all'impugnazione degli atti di proclamazione, con eventuale accertamento incidentale dei diritti elettorali. ([Link](#))



## Giurisprudenza – Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 1/6

📌 **Distribuzione delle farmacie e potere comunale, Tar Emilia Romagna, Bologna, sez. I, 4 giugno 2026, n. 1065** Nell'organizzazione della dislocazione territoriale del servizio farmaceutico, il Comune gode di ampia discrezionalità in quanto la scelta conclusiva si basa sul bilanciamento di interessi diversi attinenti alla popolazione, attuale e potenzialmente insediabile, alle vie e ai mezzi di comunicazione, alle particolari esigenze della popolazione, per cui la scelta conclusiva è sindacabile solo sotto il profilo della manifesta illogicità ovvero della inesatta acquisizione al procedimento degli elementi di fatto presupposto della decisione, non potendo il Giudice amministrativo sostituire la propria valutazione di opportunità a quella resa dall'Amministrazione comunale. Alla realizzazione dell'equa distribuzione concorrono, infatti, plurimi fattori, quali in primo luogo l'individuazione delle maggiori necessità di fruizione del servizio che si avvertono nelle diverse zone del territorio, le correlate valutazioni di situazioni ambientali, topografiche e di viabilità, le distanze tra le diverse farmacie, le quali sono frutto di valutazioni ampiamente discrezionali, come tali inerenti l'area del merito amministrativo. ([link](#))

📌 **Abuso edilizio e poteri repressivi del Comune, Tar Molise, Campobasso, sez. I, 18 maggio 2026, n. 199** In materia di abusi edilizi, l'art. 31 d.P.R. n. 380/2001 configura un procedimento repressivo articolato in più fasi, che culmina, in caso di inottemperanza all'ordine di demolizione, nell'acquisizione automatica del bene al patrimonio comunale e nell'irrogazione di una sanzione pecuniaria. L'inottemperanza integra un illecito amministrativo omissivo a carattere permanente, distinto da quello originario, comporta la perdita della proprietà *ipso iure* e determina la novazione dell'obbligo del responsabile, che da demolire passa a rimborsare le spese di demolizione. L'ordine di demolizione ha natura reale e ripristinatoria, mentre l'acquisizione e la sanzione pecuniaria hanno natura afflittiva e presuppongono l'imputabilità dell'inottemperanza. ([link](#))



## Giurisprudenza – Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2/6

✦ **Divieti di stazionamento o di occupazione e sicurezza urbana Tar Veneto, Venezia, sez. I, 16 giugno 2026, n. 1326** - L'art. 9 del decreto legge n. 14 del 2017, nel disciplinare le misure poste a tutela del decoro e della fruizione di particolari luoghi, prevede, al comma 1, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria e del contestuale ordine di allontanamento nei confronti di chi ponga in essere condotte che impediscano l'accessibilità e la fruizione delle infrastrutture e dei luoghi tutelati, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione degli spazi ivi contemplati. Il comma 3 consente, poi, ai regolamenti di polizia urbana di individuare ulteriori aree cittadine, tra le quali quelle su cui insistono complessi monumentali, luoghi della cultura o aree comunque interessate da consistenti flussi turistici, alle quali si applicano le disposizioni dei commi 1 e 2. Il Consiglio di Stato ha che la disposizione non postula la dimostrazione di una preclusione totale o materiale al passaggio, essendo invece sufficiente che la condotta ponga in pericolo o comunque limiti la regolare accessibilità e fruizione del luogo tutelato; l'accertamento dell'intralcio esige, in tale prospettiva, un apprezzamento complessivo della natura del bene e del contesto nel quale la condotta si inserisce, giacché, nei contesti monumentali, la fruizione del bene non si esaurisce nel profilo strettamente viabilistico, ma abbraccia l'insieme delle modalità attraverso cui esso è goduto dalla collettività, anche nella sua dimensione percettiva e visiva. ([Link](#))

✦ **Uso privato del demanio pubblico e autotutela possessoria, Tar Toscana, Firenze, sez. III, 11 giugno 2026, n. 1195** - Il Una volta verificato che un bene demaniale o patrimoniale indisponibile è adibito ad uso privato in difetto di un titolo idoneo, la P.A. legittimamente esercita, ai sensi dell'art. 823, secondo comma, c.c., il potere di autotutela possessoria il quale ha natura doverosa e vincolata non necessitando né della preventiva comparazione con gli interessi del privato occupante, né di specifica motivazione sull'interesse perseguito. ([link](#))



## Giurisprudenza – Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 3/6

### 📌 **Natura giuridica della conferenza di servizi, Tar Campania, Napoli, sez. II, 15 maggio 2026 n. 3085**

- La conferenza di servizi non è un organo amministrativo collegiale di carattere straordinario, distinto dalle singole p.a. che lo compongono, ma un mero modulo organizzativo-procedimentale, privo di una propria individualità, che consente la valutazione complessiva e sincronica degli interessi pubblici primari e secondari e degli interessi privati coinvolti e costituisce un momento di migliore esercizio del potere discrezionale della pubblica amministrazione. La prevalenza non va intesa come la volontà della maggioranza delle amministrazioni, ma come attento bilanciamento degli interessi in gioco; è una misura “qualitativo sostanziale o di peso in rapporto all’interesse specifico tutelato”, che l’amministrazione procedente dovrà determinare con discrezionalità e motivazione, bilanciando e temperando gli interessi pubblici coinvolti nel procedimento. Le amministrazioni dissenzienti, che non siano portatrici dei c.d. interessi sensibili, possono solo sollecitare con congrua motivazione l’amministrazione procedente ad assumere, previa indizione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela, che è parzialmente doverosa nell’an, in ragione dello stesso meccanismo procedimentale della conferenza disegnato dal legislatore. Riconoscere, a fianco di tale potere sollecitatorio, anche il potere di impugnare la determinazione finale significherebbe frustrare la ratio della conferenza di servizi e lo stesso meccanismo organizzativo ad essa sotteso. ([Link](#))

📌 **Liste elettorali e superamento del numero massimo di sottoscrizioni, Tar Puglia, Bari, sez. III, 4 maggio 2026, n. 528** - Nel procedimento elettorale il superamento del numero massimo di sottoscrizioni previsto dall’art. 3, comma 1, della legge 25 marzo 1993, n. 81 determina l’automatica esclusione della lista elettorale, senza possibilità di regolarizzazione mediante eliminazione delle firme eccedenti. La previsione legislativa di un numero massimo di sottoscrizioni per la presentazione delle liste elettorali ha natura vincolante e non consente all’ufficio elettorale alcuna valutazione discrezionale circa la rilevanza delle firme eccedenti, essendo preclusa ogni ponderazione in concreto dell’incidenza della violazione sul corretto svolgimento della competizione elettorale. ([link](#))



## Giurisprudenza – Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 4/6

### ✦ **Elezioni e termine di presentazione delle liste, Tar Calabria, Reggio Calabria, 2 maggio 2026, n. 350**

Il termine per la presentazione delle liste e delle candidature è tassativo, in quanto volto a garantire le esigenze di certezza e celerità del procedimento elettorale, ma ammette un'eccezionale deroga in presenza di un ritardo lieve, qualora i presentatori si trovino, allo spirare dello stesso, già all'interno della casa comunale ovvero quando la tardività sia determinata da circostanze eccezionali, imprevedibili e non imputabili agli interessati; tale non imputabilità presuppone, tuttavia, che la documentazione necessaria sia stata acquisita con congruo anticipo e non a ridosso della scadenza. ([Link](#))

✦ **Liste elettorali e superamento del numero massimo di sottoscrizioni, Tar Puglia, Bari, sez. III, 4 maggio 2026, n. 528** - Nel procedimento elettorale il superamento del numero massimo di sottoscrizioni previsto dall'art. 3, comma 1, della legge 25 marzo 1993, n. 81 determina l'automatica esclusione della lista elettorale, senza possibilità di regolarizzazione mediante eliminazione delle firme eccedenti. La previsione legislativa di un numero massimo di sottoscrizioni per la presentazione delle liste elettorali ha natura vincolante e non consente all'ufficio elettorale alcuna valutazione discrezionale circa la rilevanza delle firme eccedenti, essendo preclusa ogni ponderazione in concreto dell'incidenza della violazione sul corretto svolgimento della competizione elettorale. ([link](#))

✦ **Poteri pianificatori e tutela dell'affidamento, Tar Lombardia, Milano, sez. II, 14 maggio 2026, n. 2378** - Con riferimento all'esercizio dei poteri pianificatori urbanistici, la tutela dell'affidamento è riservata ai seguenti casi eccezionali: I) superamento degli standard minimi di cui al d.m. 2 aprile 1968, con l'avvertenza che la motivazione ulteriore va riferita esclusivamente alle previsioni urbanistiche complessive di sovradimensionamento, indipendentemente dal riferimento alla destinazione di zona; II) pregresse convenzioni edificatorie già stipulate; III) giudicati (di annullamento di dinieghi edilizi o di silenzio rifiuto su domande di rilascio di titoli edilizi), recanti il riconoscimento del diritto di edificare; IV) modificazione in zona agricola della destinazione di un'area limitata, interclusa da fondi edificati in modo non abusivo. È consolidato l'orientamento secondo il quale in materia di pianificazione urbanistica deve essere riconosciuta al Comune un'ampia discrezionalità, con la conseguenza che la posizione dei privati risulta recessiva rispetto alle determinazioni dell'Amministrazione. ([link](#))



## Giurisprudenza – Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 5/6

✦ **La gestione in house dei porti turistici, Tar Campania, Napoli, sez. VII, 11 maggio 2026, n. 2962** - La gestione di un porto turistico integra una fattispecie complessa, che cumula profili di concessione demaniale e di servizio pubblico locale di rilevanza economica, rispetto alla quale il Comune, in virtù del principio di autoorganizzazione, può legittimamente optare per la gestione diretta senza obbligo di gara né di confronto comparativo con operatori privati, trattandosi di modalità ordinaria di utilizzo del bene pubblico funzionale al soddisfacimento di interessi generali e non soggetta alla disciplina dell'evidenza pubblica. ([Link](#))

✦ **Oneri di costruzione e tassatività delle cause di esclusione, Tar Lombardia, Brescia, sez. II, 7 maggio 2026, n. 614**- Nell'ordinamento giuridico e, in particolare, in materia di edilizia ed urbanistica, vige la regola generale dell'onerosità del permesso di costruire. Non mancano ipotesi di riduzione o di esonero dal contributo di costruzione, che sono tassative e di stretta interpretazione e che, in quanto costituiscono eccezioni al principio costituzionale di capacità contributiva, richiedono una copertura legislativa. ([link](#))

✦ **Usi temporanei e pianificazione urbanistica, Tar Lazio, Roma, sez. V quater, 10 aprile 2026, n. 6506** - La disciplina degli usi temporanei di cui all'art. 23-quater del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la quale permette di adibire edifici ed aree a usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico, in quanto derogatoria alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, ha carattere eccezionale e deve essere interpretata in senso restrittivo, tale per cui la possibilità per l'amministrazione di consentire usi temporanei in deroga alle destinazioni d'uso delle aree interessate deve essere rigorosamente limitata al ricorrere di tutte le condizioni e le finalità previste dalle norme che ne dettano la disciplina, ossia lo stato legittimo del bene (da riferire sia agli edifici sia alle aree, dovendosi intendere la locuzione "immobili legittimamente esistenti ed aree" quale endiadi) e il perseguimento di un interesse pubblico. ([link](#))



## Giurisprudenza – Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 6/6

📌 **Affidamento in house del servizio rifiuti – controllo analogo congiunto – partecipazione pulviscolare – limiti del sindacato del giudice amministrativo, Tar Lombardia, Milano, sez. I, 5 maggio 2026, n. 2176** - È legittimo l'affidamento in house del servizio di igiene urbana quando risultino integrati i requisiti del controllo analogo congiunto, anche in presenza di partecipazione “pulviscolare” dei Comuni soci e di deliberazioni assunte a maggioranza negli organi di controllo, dovendosi valutare tale requisito in modo unitario e non atomistico. La scelta dell'amministrazione di ricorrere all'in house, quale espressione del principio di auto-organizzazione, è sindacabile dal giudice amministrativo nei soli limiti della manifesta illogicità o irragionevolezza della valutazione complessiva, senza possibilità di sostituire le proprie valutazioni a quelle discrezionali dell'ente, risultando sufficiente una motivazione complessiva idonea a dimostrare la convenienza e i benefici della soluzione prescelta. ([link](#))

📌 **Applicazione del diritto UE da parte delle amministrazioni, TAR Lazio Roma, n. 7269/2026, 22 aprile 2026** - Le amministrazioni pubbliche devono applicare il diritto europeo entro i limiti individuati dalla Corte costituzionale; non ogni contrasto con una direttiva consente automaticamente la disapplicazione della normativa interna. Rilevante per regolamenti, gare e procedimenti comunali. ([link](#)).

📌 **Concessioni demaniali marittime, proroghe e disapplicazione, Tar Veneto, Venezia, sez. I, 2 aprile 2026, n. 709** - La giurisprudenza ha stabilito che le proroghe automatiche delle concessioni demaniali marittime sono incompatibili con il diritto UE e devono essere disapplicate da giudici e amministrazioni. Le concessioni cessano comunque i loro effetti (originariamente al 31 dicembre 2023), nonostante i successivi interventi legislativi di proroga, anch'essi non applicabili. I Comuni, titolari delle funzioni gestorie sul demanio marittimo, possono decidere se concedere l'uso a terzi o riservarlo all'uso pubblico, che rappresenta la destinazione ordinaria del bene. Non esiste un diritto automatico del concessionario uscente a proroghe né a indennizzi, salvo diverso accordo, anche perché la concessione demaniale è per sua natura temporanea e precaria. Infine, non è configurabile un legittimo affidamento sul mantenimento della concessione in base a norme nazionali contrastanti con il diritto UE. ([link](#))



## Giurisprudenza – Corte dei Conti 1/2

📌 **Sentenza n. 104/2026** – In materia di responsabilità amministrativa per indebita percezione di emolumenti da parte di amministratori locali, l'occultamento doloso del danno idoneo a differire il termine di prescrizione ex art. 1, comma 2, l. n. 20/1994, come modificato dalla l. n. 1/2026, può realizzarsi anche mediante condotta omissiva, quando l'agente ometta di adempiere a uno specifico obbligo legale di comunicazione. Pertanto, l'amministratore che, ai sensi dell'art. 5, comma 11, d.l. n. 78/2010, non comunica agli enti interessati la scelta dell'unico emolumento percepibile in presenza di cariche ricoperte presso diversi livelli di governo, occultando così la contemporanea percezione di più compensi, risponde del danno erariale e non può avvalersi della prescrizione. Diversamente, in assenza di un espresso obbligo informativo previsto dalla legge, come nell'ipotesi del divieto assoluto di remunerazione degli amministratori di forme associative di enti locali ex art. 5, comma 7, d.l. n. 78/2010, non è configurabile occultamento doloso per la sola mancata segnalazione dell'insussistenza dei presupposti per il compenso, con conseguente decorrenza della prescrizione dal momento dell'erogazione dell'emolumento. ([Link](#))

📌 **Delibera Corte dei Conti Lazio 56/2026/PAR – Incentivi tecnici personale in house** - La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ha chiarito che gli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 possono essere riconosciuti esclusivamente al personale interno dell'amministrazione. Per tale ragione, i dipendenti di una società in house che affiancano il personale dell'ente nello svolgimento di attività tecniche connesse alle procedure di affidamento non possono beneficiare di tali incentivi, poiché non rientrano nel concetto di "proprio personale" richiamato dalla norma. La Corte evidenzia inoltre che le società in house, pur essendo sottoposte al controllo dell'ente pubblico, mantengono una distinta soggettività giuridica e che il riconoscimento degli incentivi ai loro dipendenti comporterebbe il rischio di una duplicazione della remunerazione per attività già compensate attraverso il rapporto convenzionale tra amministrazione e società partecipata. Ne consegue che il personale delle società in house impiegato in attività di supporto all'amministrazione non può essere destinatario degli incentivi tecnici disciplinati dall'art. 45 del Codice dei contratti pubblici. ([link](#))



## Giurisprudenza – Corte dei Conti 2/2

📌 **Sentenza n. 6/2026/RIS** – Giudizio n. 881/SR/RIS - In materia di classificazione di un ente nel settore delle amministrazioni pubbliche ai sensi del SEC 2010, l'inclusione nell'elenco ISTAT è legittima quando: i proventi principali dell'ente derivano da contributi obbligatori aventi natura sostanzialmente tributaria, privi di carattere sinallagmatico e destinati a finanziare in modo indistinto attività anche non destinate al mercato, sicché non risulta superato il *market test* qualitativo e quantitativo e quando sussiste un controllo pubblico sostanziale, desumibile, fra l'altro, dalla titolarità pubblica della partecipazione, dai poteri di nomina e veto sugli organi apicali e dall'influenza determinante sulle scelte strategiche. Ne consegue la qualificazione dell'ente quale unità appartenente al settore pubblico e la legittimità della sua inclusione nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche.[\(Link\)](#)

📌 **Sentenza n. 5/2026/EL** – Giudizio n. 874/SR/EL In tema di piano di riequilibrio finanziario pluriennale degli enti locali, la corretta rappresentazione della massa passiva costituisce presupposto indefettibile ai fini della valutazione di attendibilità del piano. La sottostima degli accantonamenti obbligatori, in particolare del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi contenzioso, nonché l'inadeguatezza o la non concreta realizzabilità delle misure di risanamento, compromettono l'affidabilità delle previsioni di riequilibrio e legittimano la mancata approvazione del piano, non potendo gli accantonamenti essere sostituiti da fondi genericamente destinati ad altre finalità, in violazione dei principi di veridicità, attendibilità, correttezza e chiarezza del bilancio.[\(Link\)](#)